

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



CARBURO DI CALCIO

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : CARBURO DI CALCIO**Numero indice** : 006-004-00-9**Numero CE** : 200-848-3

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione	Persone giuridiche
01-2119494719-18	-

Numero CAS : 75-20-7**Altri mezzi di identificazione** : carburo di calcio; calcio carburo

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Utilizzo come analizzatore di umidità.

Usi identificati
ES01: Utilizzo come analizzatore di umidità - Professionale: PROC15; ERC09b

Vedere l'allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza per informazioni supplementari nello/negli scenario/i di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GANN Mess- u. Regeltechnik GmbH

Schillerstr. 63

70839 Gerlingen, Germania

N. telefonico: 0049 (0)7156 49070

Indirizzo e-mail della : info@gann.de**persona responsabile della scheda dati di sicurezza**

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Centro antiveneni di Milano –
Ospedale Niguarda Ca' Granda –
Telefono +39 02 6610 1029 (24 ore)

Fornitore

Numero di telefono : +49 07156 / 4907-0 (Lunedì - venerdì 8.00 - 12.00; lunedì - giovedì 13.00 - 16.00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Water-react. 1, H260

Skin Irrit. 2, H315

Eye Dam. 1, H318

STOT SE 3, H335

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

P231 + P232 - Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Proteggere dall'umidità.
 P261 - Evitare di respirare le polveri.
 P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.

Reazione :

P302 + P335 + P334 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda.
 P305 + P351 + P338 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P370 + P378 - Utilizzare polvere chimica secca per l'estinzione.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

Non applicabile.

Ingredienti pericolosi :

acetiluro di calcio

Elementi supplementari dell'etichetta :

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII :

PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Non applicabile (Inorganico)	N/A	N/A	N/A	Non applicabile (Inorganico)	N/A	N/A

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

: Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acetiluro di calcio	REACH #: 01-2119494719-18 CE: 200-848-3 Numero CAS: 75-20-7 Indice: 006-004-00-9	76 - 82	Water-react. 1, H260 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	[A]
ossido di calcio	CE: 215-138-9 Numero CAS: 1305-78-8	14 - 18	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[B]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
--	--	--	---

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

- [A] Costituente
- [B] Impurità
- [C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda o avvolgere con un bendaggio umido. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Indossare i guanti quando si tolgono gli indumenti, per evitare un'ulteriore esposizione. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Smaltimento degli indumenti e delle calzature contaminati.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Indossare i guanti quando si tolgono gli indumenti, per evitare un'ulteriore esposizione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Può irritare le vie respiratorie.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare polvere chimica SECCA.
- Mezzi di estinzione non idonei** : NON usare acqua o schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari (Esplosività)** : Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Tenere lontano dall'acqua. Non respirare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare che il materiale diventi bagnato o l'utilizzo di acqua per la pulizia di perdite o di residui, eccetto se la quantità che resta è pochissima. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare che il materiale diventi bagnato o l'utilizzo di acqua per la pulizia di perdite o di residui, eccetto se la quantità che resta è pochissima. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare le polveri. Non ingerire. Manipolare in atmosfera di gas inerte. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Evitare qualsiasi contatto con l'acqua: pericolo di reazione violenta e di infiammazione spontanea. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere lontano dall'acqua o dall'aria umida. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
O2: a contatto con l'acqua, libera gas infiammabili, categoria 1	100	500

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Limiti di esposizione occupazionale (nazionale)

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
ossido di calcio	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 4 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione respirabile TWA: 1 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile

Limiti di esposizione occupazionale (Unione Europea)

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
ossido di calcio	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). STEL: 4 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione respirabile TWA: 1 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetiluro di calcio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	4 mg/m ³	Lavoratori	Locale
ossido di calcio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.85 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.85 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	4 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	4 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	16 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	100 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	200 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. Controlli ingegneristici possono essere richiesti per controllare i rischi primari o secondari associati a questo prodotto. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarci che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi a tenuta ermetica. (EN 166, occhiali antispruzzo) Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
> 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (spessore ≥ 0.4 mm), Cloroprene (spessore ≥ 0.6 mm).
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: Respiratore a filtro anti particolato (DIN EN 143). Tipo di filtro: P2.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

- Stato fisico** : Solido. [Polvere.]
- Colore** : Grigio. Marrone. [Scuro]
- Odore** : Aglio.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 12.48 (1% soluzione)
- Punto di fusione/punto di congelamento** : 2300°C (componente principale)
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Non applicabile.
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Inferiore: 2.3% (Acetilene) Superiore: 99.9% (Acetilene)
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: Non disponibile.
Densità	: 2.22 g/cm ³
Solubilità (le solubilità)	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Non applicabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Reagisce violentemente con l'acqua.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Reazioni pericolose o instabilità possono verificarsi in determinate condizioni di stoccaggio o utilizzo. Le condizioni possono comprendere le seguenti: contatto con acqua Le reazioni possono comprendere le seguenti: infiammabilità spontanea liberazione di gas infiammabile
10.4 Condizioni da evitare	: Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi, alcali, alcohols, agenti ossidanti, rame.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
ossido di calcio	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2500 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione	Osservazioni
acetiluro di calcio	Occhi - Fortemente irritante [OECD 405]	Coniglio	-	-	-	-
ossido di calcio	Pelle - Irritante	-	-	-	-	-
	Pelle - Irritante	-	-	-	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	-	-	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione cutanea.

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato	Osservazioni
ossido di calcio	-	Oggetto: Batteri	Negativo	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetiluro di calcio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
ossido di calcio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazioni
acetiluro di calcio	Acuto EC50 46.5 mg/l [OECD 201]	Alghe - Scenedesmus spec.	72 ore	-
	Acuto EC50 4.62 mg/l [OECD 202]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 >50 mg/l [OECD 203]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Cronico NOEC 5.6 mg/l [OECD 201]	Alghe - Scenedesmus spec.	72 ore	-
ossido di calcio	Acuto CL50 1070 mg/l	Pesce - Cyprinus carpio	96 ore	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : I metodi per determinare la degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetiluro di calcio	Non applicabile (Inorganico)	N/A	N/A	N/A	Non applicabile (Inorganico)	N/A	N/A

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1402	UN1402	UN1402	UN1402
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CARBURO DI CALCIO	CARBURO DI CALCIO	CALCIUM CARBIDE	Calcium carbide
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	4.3	4.3	4.3	4.3
Etichetta				
14.4 Gruppo di imballaggio	I	I	I	I
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	Marine Pollutant: No	No.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : **Numero di identificazione del pericolo** X423
Quantità Limitata 0
Codice restrizioni su trasporto in galleria (B/E)
- IMDG** : **Emergency schedules** _F-G_, S-N
Special provisions 951
- IATA** : **Quantity limitation** Passenger and Cargo Aircraft: Forbidden. Packaging instructions: Forbidden. Cargo Aircraft Only: 15 kg. Packaging instructions: 487. Limited Quantities - Passenger Aircraft: Forbidden. Packaging instructions: Forbidden.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

O2: a contatto con l'acqua, libera gas infiammabili, categoria 1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Europa : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Turchia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Stati Uniti : Tutti i componenti sono attivi o esenti.

Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
 ATE = Stima della Tossicità Acuta
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

SEZIONE 16: altre informazioni

DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 IBC = Contenitori Bulk
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
 Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
 MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Water-react. 1, H260 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	Dati regolamentari Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Eye Dam. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
Water-react. 1	SOSTANZE E MISCELE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, SVILUPPANO GAS INFIAMMABILI - Categoria 1

Data di stampa : 12/10/2020

Data di edizione/ Data di revisione : 12/10/2020

Data dell'edizione precedente : 03/09/2020

Versione : 1.1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente
Nome prodotto : CARBURO DI CALCIO

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato: ES01:** Utilizzo come analizzatore di umidità -
Professionale: PROC15; ERC09b
Categoria di Processo: PROC15
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09b
Scenari contributivi ambientali : **ERC09b - Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi**
Salute Scenari contributivi : **PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio**

Numero dell'ES : 01

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: ERC09b - Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

Quantità usate : Quantità giornaliera per sito: 0.005 kg/giorno.
Percentuale del tonnello usata a scala regionale: 10%.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Portata acque superficiali riceventi: 18000 m³/giorno.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione : Impianto trattamento acque reflue: Sì. (Efficienza di almeno 96.51%).
Applicazione del fango STP su suolo agricolo: Sì.
Tasso di scarico: 2000 m³/giorno.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

Caratteristiche del prodotto : Solido, bassa polverosità.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni fino a 15 minuti/giorno.
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai : Utilizzazione all'interno.
Temperatura di esercizio: temperatura ambiente.
Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora).
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione : Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: base
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
Protezione Personale : Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. Dermico - efficienza minima 90 %.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: ERC09b - Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi**

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : EUSES

Stima dell'esposizione : Acqua dolce: 0.0000004 mg/l.
Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC): <0.01.

Acqua di mare: <0.0000001 mg/l.
Rapporto di caratterizzazione del rischio (PEC/PNEC): <0.01.

Nota : Sulla base della gestione dei rischi applicata il rischio verso l'ambiente è sufficientemente controllato (RCR < 1).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana): : ECETOC TRA Worker v3
Lavoratori - esp. cutanea, a lungo termine - effetti locali; Lavoratori - esp. cutanea, a breve termine - effetti locali: È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione : **Lavoratori - esp. per inalazione, a lungo termine - effetti locali:** 0.01 mg/m³.
Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.01.

Lavoratori - esp. per inalazione, a breve termine - effetti locali: 0.4 mg/m³.
Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.

Nota : Sulla base della gestione dei rischi applicata il rischio verso l'uomo è sufficientemente controllato (RCR < 1).

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Generali	: L'immediato utilizzatore a valle e'richiesto di valutare che le condizioni operative e le misure di gestione dei rischi descritte nello scenario di esposizione siano adatte al proprio uso. Se altre OC/RMM sono adottate, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. I metodi/strumenti per la valutazione del rischio specificati nel paragrafo 3 possono essere usati per questa valutazione.
Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.